

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

IL REVISORE

AURO PAOLINI

Comune di Arta Terme

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Arta Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arta Terme, il 06 maggio 2016

IL REVISORE

Auro Paolini



Il sottoscritto Auro Paolini, nella sua qualità di revisore dell'Ente nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 14.12.2015

◆ ricevuta in data 02.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 29.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

◆

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- elenco dei crediti inesigibili, dubbi e/o anziani stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni del Revisore sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL poichè il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e triennale 2015-2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 13.10.2015 con atto n. 29;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'esercizio in esame;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 47 del 29.04.2016, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2585 reversali e n. 2357 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- non si sono avuti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'Ente non ha fatto ricorso a nuovi indebitamenti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			27.520,73
Riscossioni	1.685.751,94	5.236.804,20	6.922.556,14
Pagamenti	1.866.994,23	4.613.043,74	6.480.037,97
Fondo di cassa al 31 dicembre			470.038,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			470.038,90
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	470.038,90
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità			27.520,73
Anticipazioni	496.544,66	167.105,43	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	350	186	242
Utilizzo massimo dell'anticipazione	553.385,89	435.035,41	472.366,31
Entità anticipazione non restituita al 31/12	167.105,43	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	11.252,73	4.893,83	3.408,13

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 770.818,51;

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata dal mancato incasso di crediti verso contribuenti morosi nonché da imprese e società in difficoltà (si evidenzia che al 31.12.2014 il credito netto verso la società Carniacque s.p.a. ammontava ad € 315.217,96);
- entità dei residui attivi relativi a entrate vincolate superiore a quella dei residui passivi delle spese correlate;

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla verifica della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011, con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 162 del 21.08.2015.

Con tale determina è stata accertata l'assenza, al 1 gennaio 2015, di somme giacenti presso la tesoreria comunale con natura di entrate a destinazione vincolata;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 690.818,63, risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		5.950.461,20	4.503.503,57	6.190.135,60
Impegni di competenza		5.942.320,59	4.376.860,68	5.499.316,97
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		8.140,61	126.642,89	690.818,63

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	5.236.804,20
Pagamenti	(-)	4.613.043,74
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	623.760,46
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	953.331,40
Residui passivi	(-)	886.273,23
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	67.058,17
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		690.818,63

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.086.976,05	1.324.182,66	1.142.327,53
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.597.848,68	1.346.924,14	1.513.873,02
Entrate titolo III	398.449,31	332.675,79	352.457,71
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.083.274,04	3.003.782,59	3.008.658,26
Spese titolo I (B)	2.386.035,91	2.299.330,25	2.236.067,44
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	687.198,70	571.365,58	555.831,25
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	10.039,43	133.086,76	216.759,57
Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			13.785,71
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	1.898,82	6.582,07	1.641,42
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (decimo macchiatco)	1.898,82	6.582,07	1.641,42
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	8.140,61	126.504,69	228.903,86
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.019.321,36	889.259,72	918.162,04
Entrate titolo V **	406.010,00	0,00	145.475,41
Totale titoli (IV+V) (M)	2.425.331,36	889.259,72	1.063.637,45
Spese titolo II (N)	2.427.230,18	895.703,59	589.578,39
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.898,82	-6.443,87	474.059,06
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	1.898,82	6.582,07	1.641,42
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	24.000,33
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	138,20	499.700,81

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese (compresi i FPV)</i>
	8	
Per funzioni delegate dalla Regione	28.105,48	28.105,48
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	848.815,51	848.815,51
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	65.114,65	65.114,65
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	940.035,64	940.035,64

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo;

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	21.762,58
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	21.762,58
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.920,95
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (spese per liti e utilizzo parte contributo ordinario per quota parte spese investimento)	17.348,20
Totale spese	21.269,15
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	493,43

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 515.271,69 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			10
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			27.520,73
RISCOSSIONI	1.685.751,94	5.236.804,20	6.922.556,14
PAGAMENTI	1.866.994,23	4.613.043,74	6.480.037,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			470.038,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			470.038,90
RESIDUI ATTIVI	424.942,54	953.331,40	1.378.273,94
RESIDUI PASSIVI	56.931,14	886.273,23	943.204,37
<i>Differenza</i>			435.069,57
<i>FPV per spese correnti</i>			15.440,56
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			374.396,22
Avanzodisavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			515.271,69

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	30.681,65	185.953,42	515.271,69
di cui:			
a) parte accantonata			370.237,85
b) Parte vincolata	30.681,65	22.426,61	124.950,28
c) Parte destinata		19.721,18	19.721,18
e) Parte disponibile (+/-) *		143.805,63	362,38

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	39.447,91
vincoli derivanti da trasferimenti	43.223,51
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	37.376,50
altri vincoli	4.902,36
TOTALE PARTE VINCOLATA	124.950,28

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	365.372,40
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	4.865,45
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	370.237,85

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	13.785,71				0,00	13.785,71
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		24.000,33			0,00	24.000,33
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		3.249.151,32	1.685.751,94	424.942,54	- 1.138.456,84
Residui passivi		3.090.718,63	1.866.994,23	56.931,14	- 1.166.793,26

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		6.190.135,60
Totale impegni di competenza (-)		5.499.316,97
SALDO GESTIONE COMPETENZA		690.818,63
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		26.612,52
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.165.069,36
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.166.793,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		28.336,42
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		690.818,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		28.336,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		37.786,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		148.167,38
DIFFERENZA		905.108,47
FPV per spese correnti		15.440,56
FPV per spese in conto capitale		374.398,22
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015		515.271,69

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	13
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.081.470
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.494.460
SALDO FINANZIARIO	587.010
SALDO OBIETTIVO 2015	50.686
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	-
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	50.686
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	536.324

L'ente ha provveduto in data 15.03.2016 a trasmettere alla Regione la certificazione secondo i prospetti previsti dalla stessa.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	620.862,40	693.107,27	633.362,71
I.M.U. recupero evasione		81.556,00	12.003,00
I.C.I. recupero evasione	12.294,99	26.420,84	
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	149.044,61	163.567,00	151.098,82
Imposta comunale sulla pubblicità	10.033,80	5.913,35	5.650,57
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.563,53		
Altre imposte	19.566,14	44.479,00	
Totale categoria I	813.355,47	1.015.043,46	802.115,10
Categoria II - Tasse			
TOSAP	4.783,65	4.401,35	4.270,59
TARI	268.836,73		326.362,26
Rec. evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		303.436,49	9.579,58
Tassa concorsi		1.301,36	
Totale categoria II	273.620,38	309.139,20	340.212,43
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	1.086.976,05	1.324.182,66	1.142.327,53

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono *(o non sono)* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICIVMU	14.000,00	12.003,00	85,74%	1.329,00	11,07%
Recupero evasione TARSU/TW/TASI	7.800,00	9.579,58	122,82%	9.509,58	99,27%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	21.800,00	21.582,58	99,00%	10.838,58	50,22%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	140.145,10	100,00%
Residui riscossi nel 2015	69.062,10	49,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.666,46	3,33%
Residui (da residui) al 31/12/2015	66.416,54	47,39%
Residui della competenza	10.744,00	
Residui totali	77.160,54	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
7.033,94	2.847,76	8.245,84

Nel triennio, non si è mai utilizzata la suddetta entrata per finanziare spese correnti.

Per tale voce non ci sono somme rimaste a residuo.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	21.971,67	21.971,67	22.826,67
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.485.255,24	1.250.503,33	1.406.431,37
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	28.105,48
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	90.621,77	74.449,14	56.509,50
Totale	1.597.848,68	1.346.924,14	1.513.873,02

Sulla base dei dati esposti si rileva la costante diminuzione dei trasferimenti mentre per l'esercizio 2015 si segnala l'importo di 263.533,11 assegnato all'Ente dalla Regione quale incentivo per aver aderito all'U.T.I.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	41.146,54	38.875,17	32.746,28
Proventi dei beni dell'ente	76.524,77	144.022,14	147.421,65
Interessi su anticipi e crediti	712,83	1.663,54	5.207,94
Utili netti delle aziende	0,00	.	.
Proventi diversi	280.065,17	148.114,94	167.081,84
Totale entrate extratributarie	398.449,31	332.675,79	352.457,71

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Mense scolastiche	19.275,77	39.268,94	-19.993,17	49,09%	57,08%	
Festa anziani e centro aggregazione	1.950,00	7.830,80	-5.880,80	24,90%	0,00%	
Servizi Cimiteriali	25.510,77	33.913,76	-8.402,99	75,22%	73,68%	
Centri Sportivi	70.866,46	121.612,52	-50.746,06	58,27%	59,91%	
Totali	117.603,00	202.626,02	-85.023,02	58,04%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Negli ultimi tre esercizi non sono state accertate né riscosse somme per violazione del codice della strada. Non ci sono somme a residuo, rimaste da incassare.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	85.848,10	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	75.986,60	88,51%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	9.861,50	11,49%	
Residui della competenza	26.319,67		
Residui totali	36.181,17		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti		2013	2014	2015
01 -	Personale	581.401,21	621.615,04	588.544,30
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	52.846,94	60.330,86	50.691,86
03 -	Prestazioni di servizi	977.540,82	920.674,08	894.758,15
04 -	Utilizzo di beni di terzi	42.238,28	41.428,69	42.638,44
05 -	Trasferimenti	50.457,49	34.663,88	40.936,38
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	241.909,61	225.260,39	198.738,45
07 -	Imposte e tasse	49.103,36	73.029,36	124.380,04
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	390.538,20	322.327,97	285.181,82
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserve			
Totale spese correnti		2.386.035,91	2.299.330,25	2.236.067,44

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto dei vincoli – obiettivo inerenti il contenimento della spesa di personale;

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	32.188,30	32.188,30	32.188,30
Risorse variabili	4.253,35	4.253,35	4.253,35
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	36.441,65	36.441,65	36.441,65
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6,27%	5,86%	6,09%

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 399,96 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 195.330,32 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,58%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,49 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale (al netto dell'intervento 10 riscossione di crediti) di competenza, al netto pertanto delle reimputazioni derivanti dal riaccertamento STRAORDINARIO dei residui, si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i> <i>(compreso FPV di spesa)</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
<i>al netto delle</i>				
<i>reimputazione</i>				
10.500,00	427.541,50	419.465,37	-8.076,13	-1,89

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	3.948,64		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	16.346,17		
- altre risorse	9.637,27		
<i>Parziale</i>		29.932,08	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	389.363,58		
- contributi di altri (L10/77)	8.245,84		
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		397.609,42	
Totale risorse			427.541,50

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato confrontando, per ogni tipologia,:

- a) la media semplice tra il totale incassato nel quinquennio, rispetto al totale dei residui;
 - b) la media semplice dei rapporti annui dell'incassato rispetto all'importo annuo da incassare;
- applicando, prudenzialmente, la percentuale più alta delle due.

Nel bilancio di previsione, l'Ente ha stanziato l'apposita posta contabile per i FCDE pari al 100% dell'importo calcolato come sopra.

	importo fondo
Importo fondo all'1.1.2015	345.065,22
Importo dello stanziamento finale competenza 2015	176.085,12
TOTALE	521.150,34
Importo effettivo accantonato AL 31.12.2015	365.372,40
differenza	155.777,94

Fondi spese e rischi futuri

Non sono state accantonate somme per fondi spese e rischi futuri (fondo contenziosi, fondo perdite società partecipate).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.865,45 sulla base di quanto spettante al Sindaco dall'8.5.2012 al 31.12.2015.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,60%	4,15%	3,62%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.126.565,11	4.845.376,41	4.274.010,82
Nuovi prestiti (+)	406.010,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	687.198,70	571.365,58	555.831,25
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)		-0,01	
Totale fine anno	4.845.376,41	4.274.010,82	3.718.179,57
Nr. Abitanti al 31/12	2.228	2.188	2.171,00
Debito medio per abitante	2.174,76	1.953,39	1.712,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	230.657,56	220.366,66	195.330,32
Quota capitale	687.198,70	571.365,58	555.831,25
Totale fine anno	917.856,26	791.732,14	751.161,57

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 55 del 29.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 47 del 29.04.2015 munito del parere del revisore.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi già riaccertati all'1.1.2015 per i seguenti importi:

- residui attivi euro 29.787,65
- residui passivi euro 2.170,18

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei suddetti debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	28,48	21.371,41	33.429,83	1.819,00	78.430,45	122.718,58	257.797,73	
di cui Tarsu/fari	28,48	10.117,85	13.755,11	1.374,00	36.798,73	48.711,87	110.783,84	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II					11.000,00	209.588,53	220.588,53	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione					11.000,00	207.092,53	218.092,53	
Titolo III	45,54	33.338,47	80.042,58	86.402,20	58.785,83	154.634,28	423.248,90	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi			9.861,50			29.325,87	39.187,17	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	74,02	64.709,88	113.472,41	88.221,20	158.216,28	488.941,37	901.635,16	
Titolo IV	843,91		236,21	36.082,91	400.040,54	25.101,91	462.305,48	
di cui trasf. Stato				9.398,51	2.710,52	24.601,91	36.710,94	
di cui trasf. Regione	843,91		236,21	26.684,40	397.330,02		425.094,54	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	843,91	0,00	236,21	36.082,91	400.040,54	25.101,91	462.305,48	
Titolo VI	6.018,62	154,94	2.970,07	25,00		5.164,67	14.333,30	
Totale Attivi	6.936,55	54.864,82	116.678,69	124.329,11	558.256,82	517.207,95	1.378.273,94	
PASSIVI								
Titolo I	2.082,61	1.000,00	10.985,06	10.825,50	5.707,83	738.108,53	768.719,53	
Titolo II	779,99	9.099,40		39.291,47	4.873,78	46.155,56	99.900,20	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	10.723,05	3.707,80	754,43	334,29	1.040,77	58.024,50	74.584,64	
Totale Passivi	13.585,65	13.807,00	11.749,49	50.451,26	11.322,38	842.288,59	943.204,37	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	121.209,92		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	73.855,45	5.365,72	
Totale	195.065,37	5.365,72	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
195.065,37	5.365,72	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
3.083.274,04	3.003.782,59	3.008.658,26
6,33%	0,18%	0,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, non è allegata al rendiconto pertanto si invita gli uffici ad allegare il documento quantomeno prima della seduta consigliare di discussione del Rendiconto di gestione 2015.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'ente ha garantito il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Si raccomanda che il risultato delle analisi sia illustrato in un rapporto da pubblicare sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al Rendiconto della Gestione.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si attesta che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	27.320,34	363,08	-25.099,81	2.603,61
Immobilizzazioni materiali	34.772.018,35	1.209.769,35	-1.301.066,29	34.680.721,43
Immobilizzazioni finanziarie	140.920,40	-465,00	-1.313,12	139.142,28
Totale immobilizzazioni	34.940.259,10	1.209.667,44	-1.327.479,22	34.822.467,32
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	3.241.253,06	-1.870.412,38	-7.601,96	1.363.238,72
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	27.520,73	442.518,17		470.038,90
Totale attivo circolante	3.268.773,79	-1.427.894,21	-7.601,96	1.833.277,62
Ratei e risconti	0,00			0,00
	0,00			0,00
Totale dell'attivo	38.209.032,89	-218.206,77	-1.335.081,18	36.655.744,94
Conti d'ordine	1.834.807,38	-1.734.907,18		99.900,20
Passivo				
Patrimonio netto	8.219.264,73		-520.804,34	7.698.460,39
Conferimenti	24.459.846,09	-66.234,27		24.393.611,82
Debiti di finanziamento	4.274.010,82	-553.642,26		3.720.368,56
Debiti di funzionamento	1.194.476,41	-425.756,88		768.719,53
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	61.434,84	13.149,80		74.584,64
Totale debiti	5.529.922,07	-966.249,34	0,00	4.563.672,73
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	38.209.032,89	-1.032.483,61	-520.804,34	36.655.744,94
Conti d'ordine	1.834.807,38	-1.734.907,18	0,00	99.900,20

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti anziani (anno 2010 e antecedenti) e quelli di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Il credito IVA è stato appostato al punto B II) 3) c)

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il netto patrimoniale registra una variazione in diminuzione rispetto alla consistenza iniziale.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate – cat. 2-3-4 e 5 più maggiori accertamenti) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui all' intervento n. 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

AUGO PAOLINI

